

5.2. Scelta e combinazione delle misure

Per soddisfare i fabbisogni emersi, sulla base degli obiettivi individuati saranno attivate 18 misure, nell'ambito delle quali è stata effettuata una selezione delle sottomisure più idonee.

Misura	Codice	Sottomisura
1. Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione	1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	1.3	Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali
2. Servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1	Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
	2.2	Sostegno per l'avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale
	2.3	Sostegno alla formazione dei consulenti
3. Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1	Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
	3.2	Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
4. Investimenti ed immobilizzazioni materiali	4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
	4.2	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
	4.3	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
	4.4	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
5. Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	5.1	Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
	5.2	Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
6. Sviluppo delle imprese e delle aziende agricole	6.1	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori
	6.2	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
	6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	7.1	Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani

		di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico
	7.2	Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico
	7.3	Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
	7.4	Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura
	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
	7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente
8. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1	Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
	8.3	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8.4	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8.5	Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
	8.6	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
9. Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	9	Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale
10. Pagamenti agro-climatici-ambientali	10.1	Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali
	10.2	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura
11. Agricoltura biologica	11.1	Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica
	11.2	Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
12. Natura 2000 e direttiva quadro sulle acque	12.1	Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000
	12.2	Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000

	12.3	Pagamento compensativo per le zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici
13. Indennità per le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.1	Pagamento compensativo per le zone montane
	13.2	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi
	13.3	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici
14. Benessere degli animali	14	Pagamento per il benessere degli animali
15. Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste	15.1	Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima
	15.2	Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali
16. Cooperazione	16.1	Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
	16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
	16.3	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici
	16.4	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
	16.5	Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso
	16.6	Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
	16.7	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo
	16.8	Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
	16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare
19. Reg. Comune e art. 42-44 (Leader) Reg. Sviluppo Rurale CLLD - Leader	19.1	Sostegno preparatorio
	19.2	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP
	19.3	Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale
	19.4	Sostegno per i costi di gestione e animazione
20. Assistenza Tecnica	20.1	Sostegno per l'assistenza tecnica

5.2.2 Combinazione e giustificazione delle misure dello SR

La scelta di non attivare alcune sottomisure misure deriva dalla necessità di finalizzare le risorse disponibili al perseguimento degli obiettivi più adeguati a soddisfare i fabbisogni emersi.

Le sottomisure che non saranno attivate sono:

Sottomisure 6.3 - Aiuto all'avviamento d'impresa per lo sviluppo di piccole aziende agricole e 6.5 - Pagamenti agli agricoltori ammissibili al regime per il piccoli agricoltori che cedono permanentemente la propri azienda ad un altro agricoltore. In coerenza con il fabbisogno F8 gli interventi saranno indirizzati al superamento delle diseconomie generate dalla piccola scala [W6] per consentire alle imprese di acquisire una maggiore competitività sul mercato e una più alta redditività anche attraverso processi di aggregazione tra le imprese di piccole dimensioni.

Sottomisura 7.7 - Investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività e alla riconversione di fabbricati o altri impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato. Dall'analisi dei fabbisogni non è emersa alcuna necessità che fosse direttamente ed in maniera prioritaria riconducibile alla *ratio* della sottomisura.

Sottomisura 8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agro-forestali. Dall'analisi dei fabbisogni non è emersa alcuna necessità che fosse direttamente ed in maniera prioritaria riconducibile alla *ratio* della sottomisura.

Priorità 1 “Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali”

Priorità 2 “Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forma, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste”.

La priorità si avvarrà del contributo delle seguenti misure trasversali:

2	Misura	Risorse	%
	M1	8.112.000	32,71%
	M2	6.084.000	24,54%
	M 16.1	600.000	2,42%
	M 16.2	10.000.000	40,33%
		24.796.000	100,00%

Queste concorreranno alla realizzazione di attività di formazione, all'acquisizione di conoscenze, alla realizzazione di azioni dimostrative e di informazione, mentre attraverso i GO saranno avviati progetti pilota e iniziative per innovazioni di processo e prodotto.

Il perseguimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale riferibili alla priorità avverrà attraverso le focus aree:

P2A “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività” per la quale saranno attivate le seguenti sottomisure:

	Sottomisure	Risorse	%
2A	4.1	131.709.194,00	92,94%
	4.3	10.000.000,00	7,06%
	6.4		0,00%
	Totale 2A	141.709.194,00	100,00%
	% su Programma		7,72%

Questa focus area disporrà complessivamente del 9,9 % delle risorse totali, che saranno impiegate per accrescere la competitività delle aziende agricole e forestali, incentivando anche gli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole. Per le aziende forestali si interverrà per migliorarne la viabilità.

P2B "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale" per la quale saranno attivate le seguenti sottomisure:

	Sottomisure	Risorse	%
2B	6.1	40.000.000,00	17,39%
	4.1	150.000.000,00	65,22%
	6.04	40.000.000,00	17,39%
	Totale 2B	230.000.000,00	100,00%
	% su Programma		12,53%

Questa focus area disporrà complessivamente dell'10,35% delle risorse totali che saranno impiegate per favorire il ricambio generazionale nelle aziende agricole e contestualmente accrescere la competitività delle aziende agricole e forestali oggetto di tale ricambio, attraverso l'impiego congiunto delle due sottomisure.

Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo".

La priorità si avvarrà del contributo delle seguenti misure trasversali:

	Misura	Risorse	%
3	M1	3.572.000	21,20%
	M2	2.679.000	15,90%
	M 16.1	600.000	3,56%
	M 16.2	10.000.000	59,34%
		16.851.000	100,00%

Queste concorreranno alla realizzazione di attività di formazione, all'acquisizione di conoscenze, alla realizzazione di azioni dimostrative e di informazione, mentre attraverso i GO saranno avviati progetti pilota e iniziative per innovazioni di processo e prodotto.

Il perseguimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale riferibili alla priorità avverrà attraverso le focus aree:

P3A "migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali" per la quale saranno attivate le seguenti sottomisure:

	Sottomisure	Risorse	%
	3.1	3.000.000	2,34%
	3.2	5.000.000	3,91%
	4.2	70.000.000	54,69%
	9	5.000.000	3,91%
	14	40.000.000	31,25%
	M 16.4	5.000.000	3,91%
	Totale 3A	128.000.000	100,00%
3A	% su Programma		6,97%

Questa focus area disporrà complessivamente del 6,97% delle risorse totali, che saranno impiegate per sostenere gli investimenti nel campo della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli; per aumentare le quantità di produzioni agricole ed agroalimentari certificate attraverso il sostegno agli imprenditori agricoli che si orientano verso l'adesione a regimi di qualità; per promuovere la costituzione di associazioni ed organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale e per sostenere gruppi di produttori per la promozione e l'informazione dei prodotti nei mercati locali. Sarà inoltre incentivata la cooperazione orizzontale e verticale favorendo l'aggregazione degli imprenditori per la creazione e lo sviluppo di "filieri corte". Infine saranno sostenute le aziende zootecniche che s'impegnano nell'accrescere il benessere degli animali.

P3B "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali" per la quale saranno attivate le seguenti sottomisure:

	Sottomisure	Risorse	%
	5.1	5.000.000	50,00%
	5.2	5.000.000	50,00%
	Totale 3B	10.000.000	100,00%
3B	% su Programma		0,54%

Questa focus area disporrà complessivamente del 0,54% delle risorse totali, che saranno impiegate sia per prevenire e/o ridurre gli effetti, di eventuali disastri naturali, eventi climatici avversi ed eventi catastrofici, sia per la ricostituzione del potenziale produttivo agricolo nel caso del loro verificarsi.

Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura".

La priorità si avvarrà del contributo delle seguenti misure trasversali:

4	Misura	Risorse	%
	1.1	9.077.240,00	29,40
	2.1	8.701.500,00	28,18
	16.1	600.000,00	1,94
	16.2	8.000.000,00	25,91
	16.8	4.500.000,00	14,57
		30.878.740,00	100,00

Queste concorreranno alla realizzazione di attività di formazione, all'acquisizione di conoscenze, alla realizzazione di azioni dimostrative e di informazione, mentre attraverso i GO saranno avviati progetti pilota e iniziative per innovazioni di processo e prodotto.

Il perseguimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale riferibili alla priorità avverrà attraverso le misure:

4	Misura	Risorse	%
---	--------	---------	---

2.1	8.701.500,00	1,53
4.4	35.000.000,00	6,18
8.1	20.000.000,00	3,53
8.3	100.000.000,00	17,67
8.4	10.000.000,00	1,76
8.5	30.000.000,00	5,3
10.1	140.000.000,00	24,74
10.2	9.000.000,00	1,59
11.1	5.000.000,00	0,88
11.2	20.000.000,00	3,53
12.1	2.000.000,00	0,35
12.2	1.500.000,00	0,26
12.3	1.500.000,00	0,26
13.1	150.000.000,00	26,51
13.2	10.000.000,00	17,67
15.1	20.000.000,00	3,53
15.2	3.000.000,00	0,53
Totale 4	565.701.500,00	100
% su Programma		32,02

Questa priorità disporrà complessivamente del 32.02% delle risorse totali, che saranno impiegate per sostenere iniziative ed interventi volti alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità animale e vegetale regionale; a migliorare la gestione delle risorse idriche e dei suoli. Interventi specifici saranno incentrati nelle aree Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali/ specifici e nell'agricoltura che riveste un ruolo di rilievo nell'assetto paesaggistico. A tal fine tramite le misure e le operazioni previste dalla priorità verranno finanziati investimenti in immobilizzazioni materiali e quelli non produttivi; i premi per i pagamenti agro-climatico-ambientali e silvo-ambientali e le indennità per le zone montane e svantaggiate e le aree Natura 2000.

Priorità 5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale La priorità si avvarrà del contributo delle seguenti misure trasversali:

	Misura	Risorse	%
5	M1	4.842.000	25,26%
	M2	729.000	3,80%
	M 16.1	600.000	3,13%
	M 16.2	8.000.000	41,73%
	M 16.5	5.000.000	26,08%
		19.171.000	100,00%

Queste concorreranno alla realizzazione di attività di formazione, all'acquisizione di conoscenze, alla realizzazione di azioni dimostrative e di informazione, mentre attraverso i GO saranno avviati progetti pilota e iniziative per innovazioni di processo e prodotto.

Il perseguimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale riferibili alla priorità avverrà attraverso le focus aree:

P5 A “rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura” sarà perseguita attraverso l'attivazione delle misure:

	Sottomisure	Risorse	%
5A	4.1	25.000.000	55,56%
	10.1	10.000.000	22,22%
	4.3	10.000.000	22,22%
	Totale 5A	45.000.000	100,00%
	% su Programma		2,45%

Questa focus area disporrà complessivamente del 2,45% delle risorse totali, che saranno impiegate prevalentemente per rendere più efficiente l'utilizzo dell'acqua nell'agricoltura a livello aziendale sia attraverso investimenti volti a razionalizzarne l'uso sia con i pagamenti agro- -climatico- ambientali. In linea con il Piano Irriguo Regionale, si prevede anche la realizzazione di invasi per l'accumulo di acqua da destinare all'irrigazione nel periodo di maggiore fabbisogno delle colture (primaverile – estivo).

P5 B “rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare” sarà perseguita attraverso l'attivazione delle misure:

	Sottomisure	Risorse	%
5B	4.1	10.000.000	66,7%
	4.2	5.000.000	33,3%
	Totale 5B	15.000.000	100,0%
	% su Programma		0,82%

Questa focus area disporrà complessivamente del 0,82% delle risorse totali, con l'obiettivo di migliorare e rendere più efficiente l'utilizzo dell'energia sia in agricoltura che nell'industria agroalimentare. Gli investimenti a livello aziendale mireranno, inoltre, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo.

P5 C “favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia” sarà perseguita attraverso l'attivazione delle misure:

	Sottomisure	Risorse	%
5C	4.1	10.000.000	16,95%
	4.3	10.000.000	16,95%
	6.4	5.000.000	8,47%
	7.2	20.000.000	33,90%
	8.6	13.000.000	22,03%
	16.6	1.000.000	1,69%
	Totale 5C	59.000.000	100,00%
	% su Programma		3,21%

Questa focus area disporrà complessivamente del 3,21% delle risorse totali, che saranno impiegate per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico, solare, eolico, prodotti residui della manutenzione del bosco e/o dell'attività agricola- biomasse) attraverso investimenti nel campo delle energie rinnovabili. Saranno sostenuti anche investimenti in tecniche forestali per aumentare il valore dei prodotti forestali ed investimenti per aumentare il valore economico delle foreste. Inoltre si finanzieranno progetti di cooperazione in ottica di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia.

P5 D “ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura” sarà perseguita attraverso l’attivazione delle misure:

	Sottomisure	Risorse	%
5D	4.1	25.000.000	53,19%
	4.4	2.000.000	4,26%
	10.1	20.000.000	42,55%
	Totale 5D	47.000.000	100,00%
	% su Programma		2,56%

Questa focus area disporrà complessivamente del 2,56 % delle risorse totali, che saranno impiegate per sostenere investimenti per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura. Gli investimenti saranno concentrati nei processi produttivi per la gestione dei reflui zootecnici ed inoltre si interverrà anche con i pagamenti agro-ambientali e gli investimenti non produttivi.

P5 E “promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale” sarà perseguita attraverso l’attivazione delle misure:

	Sottomisure	Risorse	%
5E	4.4	5.000.000	6,90%
	8.1	20.000.000	27,59%
	8.5	15.000.000	20,69%
	10.1	15.000.000	20,69%
	15.1	15.000.000	20,69%
	16.8	2.500.000	3,45%
	Totale 5E	72.500.000	100,00%
	% su Programma		3,95%

Questa focus area disporrà complessivamente del 3,95 % delle risorse totali, che saranno utilizzate per promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale prioritariamente attraverso l’imboschimento, la migliore gestione delle risorse forestali con interventi tesi alla conservazione ed al miglioramento dei boschi esistenti, anche con la redazione di piani di gestione forestale, ed il potenziamento dei servizi ecosistemici dei boschi.

Priorità 6: Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella zone rurali La priorità si avvarrà del contributo delle seguenti misure trasversali:

	Misura	Risorse	%
6	M1	7.608.256	18,77%
	M2	1.329.000	3,28%
	M 16.1	600.000	1,48%
	M 16.2	4.000.000	9,87%
	M 16.3	5.000.000	12,33%
	M 16.7	15.000.000	37,00%
	M 16.8	1.000.000	2,47%
	M 16.9	6.000.000	14,80%
		40.537.256	100,00%

Queste concorreranno alla realizzazione di attività di formazione, all'acquisizione di conoscenze, alla realizzazione di azioni dimostrative e di informazione, mentre attraverso i GO saranno avviati progetti pilota e iniziative per innovazioni di processo e prodotto.

In questa priorità trova allocazione anche il contributo del Programma al soddisfacimento della strategia nazionale aree interne.

Il perseguimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale riferibili alla priorità avverrà attraverso le focus aree:

P6 A “favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione”

sarà perseguita attraverso l'attivazione delle misure:

	Sottomisure	Risorse	%
	4.2	5.000.000	8,77%
	6.2	10.000.000	17,54%
	6.4	30.000.000	52,63%
	8.6	12.000.000	21,05%
	Totale 6A	57.000.000	100,00%
6A	% su Programma		3,10%

Questa focus area disporrà complessivamente del 3,10 % delle risorse totali, che saranno impiegate per sostenere la diversificazione dell'attività agricola, favorendo la creazione, lo start-up e lo sviluppo di piccole imprese e quindi un incremento dell'occupazione. Lo sviluppo delle aziende agricole e delle imprese verrà perseguito in particolare con la creazione di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali. Si sosterrà anche la creazione di filiere in ambito forestale.

P6 B “stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” sarà perseguita attraverso l'attivazione delle misure:

	Sottomisure	Risorse	%
	7.1	10.000.000	3,68%
	7.2	80.000.000	29,43%
	7.4	30.000.000	11,04%
	7.5	30.000.000	11,04%
	7.6	30.000.000	11,04%
	19.1	2.000.000	0,74%
	19.2	69.450.248	25,55%
	19.3	3.000.000	1,10%
	19.4	17.362.562	6,39%
	Totale 6B	271.812.810	100,00%
6B	% su Programma		14,80%

Questa focus area disporrà complessivamente del 14.8 % delle risorse totali, che saranno impiegate per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali attraverso una numerosa serie di interventi, avvalendosi delle operazioni previste dai GAL regionali. Gli investimenti riguardano la realizzazione e l'ammodernamento di infrastrutture su piccola scala tese a rafforzare i servizi sia alla popolazione che al sistema economico delle aree rurali, il miglioramento dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprensivi delle attività culturali e ricreative, il rinnovamento dei villaggi rurali per contribuire al miglioramento della qualità della vita e garantire la permanenza della popolazione quale azione di presidio del territorio.

Per quanto concerne invece i GAL saranno sostenuti interventi riferiti alla promozione dell'innovazione nei processi di aggregazione locale, allo sviluppo e al potenziamento di competenze, all'autonomia e responsabilità dei soggetti locali al fine di attivare una progettazione di

maggior qualità a favore di aree specifiche e per promuovere il coordinamento tra le politiche attuate sul territorio.

P6 C “promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali” sarà perseguita attraverso l’attivazione delle misure:

	Sottomisure	Risorse	%
	7.3	20.000.000	100,00%
	Totale 6C	20.000.000	
6C	% su Programma		1,09%

Questa focus area disporrà complessivamente dell’1,09 % delle risorse totali con l’obiettivo di estendere ed implementare la rete in fibra nelle aree infrastrutturate nella programmazione precedente e promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.